



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

DECRETO N. 2012/DecA/30 del 02/10/2013

Oggetto: **Costituzione Struttura di Coordinamento per l'attuazione del Progetto sul Percorso Attuativo della Certificabilità dei Bilanci delle Aziende Sanitarie nella Regione Sardegna (PAC) approvato con DGR n. 29/8 del 24/07/2013.**

- VISTO lo Statuto Speciale della Regione Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulla competenza della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;
- VISTA la L.R. 13 novembre 1998 n. 31, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- VISTA la legge n. 266 del 23/12/2005 – art. 1 co. 291, che dispone che "con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti i criteri e le modalità di certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, degli istituti di ricovero e cura, degli istituti zooprofilattici sperimentali e delle aziende ospedaliere universitarie";
- VISTA l'intesa sancita il 3 dicembre 2009 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente il nuovo Patto per la salute 2010-2012, che all'art. 11 prevede, tra l'altro, che le Regioni e le



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DECRETO N. 30 DEL 02/10/2013

Province autonome si impegnino ad avviare le procedure per perseguire la certificabilità dei bilanci;

VISTO il Decreto Ministro della Salute del 17 settembre 2012 recante “Disposizioni in materia di certificabilità dei bilanci degli enti del Servizio sanitario nazionale” che all’art. 3 co. 5, prevede che, con apposito decreto del Ministro della salute siano definiti i requisiti comuni dei Percorsi Attuativi della Certificabilità e il termine massimo entro il quale tutti i percorsi attuativi debbano essere completamente realizzati;

VISTO il Decreto Ministro della Salute del 1 marzo 2013 recante “Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità” in attuazione dell’art. 3 del citato D.M. 17 sett. 2012;

VISTA la DGR 29/8 del 24.7.2013 recante “Definizione e approvazione del Percorso Attuativo della Certificabilità dei bilanci delle aziende sanitarie nella Regione Sardegna” con la quale ha preso avvio, nella Regione Sardegna, il programma d’azione sulla Certificabilità dei bilanci delle Aziende sanitarie (PAC), previsto dal DM 1 marzo 2013, finalizzato al conseguimento degli standard di qualità nelle Aziende sanitarie;

PRESO ATTO che per l’attuazione del PAC, la suddetta deliberazione ha disposto l’istituzione di una “Struttura di Coordinamento” composta dal Direttore del Servizio della programmazione sanitaria e economico finanziaria e controllo di gestione della Direzione generale della Sanità e i suoi delegati, dai referenti delle Aziende Sanitarie (uno per ciascuna Azienda) e da eventuali ulteriori componenti, nella misura massima di due unità, con specifiche competenze contabili da reperire all’interno dell’Amministrazione regionale;

VISTE le note n. 57574 del 29/08/13 della Asl di Sassari, n. 43266 del 14/08/13 della Asl di Olbia, n. 40606 del 14/08/13 della Asl di Nuoro, n. 23423 del 10/09/13 della Asl di Lanusei, n. 54871 del 05/08/13 della Asl di Oristano, n. 27059 del 12/08/2013 della Asl Sanluri, n. 21416 del 11/09/13 della Asl di Carbonia, n. 92469 del 02/08/13 della Asl di Cagliari, n. 17119 del 07/08/13 della AOU di Cagliari, n. 19148 del 04/09/13 della AOU di Sassari, n. 24461 del 07/08/13 dell’AO Brotzu, con cui sono stati indicati i seguenti referenti:



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DECRETO N. 30 DEL 02/10/2013

Walter Messina, Azienda Sanitaria Locale n. 1 di Sassari;

Paolo Sau, Azienda Sanitaria Locale n. 2 di Olbia;

Piero Carta, Azienda Sanitaria Locale n. 3 di Nuoro;

Tiziana Passetti, Azienda Sanitaria Locale n. 4 di Lanusei;

Vincenzo Sotgiu, Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Oristano;

Gianpaolo Aroffu, Azienda Sanitaria Locale n. 6 di Sanluri;

Margherita Cannas, Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia;

Antonio Tognotti, Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Cagliari;

Cristina Garau, Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari;

Sara Sanna, Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari;

Roberta Manutza, Azienda Ospedaliera Brotzu di Cagliari;

CONSIDERATO che la DG della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio dell'Assessorato della Programmazione ha indicato quale referente **Silvano Castangia**, Responsabile del Settore controllo atti contabili degli Enti strumentali;

RITENUTO pertanto di dover costituire la predetta "Struttura di Coordinamento";

DECRETA

Art. 1. Di costituire la "Struttura di Coordinamento" di cui alla DGR 29/8 del 24.7.2013, composta come segue:

Francesca Piras, Servizio programmazione sanitaria e economico finanziaria e controllo di gestione della Direzione Generale della Sanità, con funzioni di coordinamento di tutte le attività previste nel PAC;

Walter Messina, Azienda Sanitaria Locale n. 1 di Sassari;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DECRETO N. 30 DEL 02/10/2013

Paolo Sau, Azienda Sanitaria Locale n. 2 di Olbia;
Piero Carta, Azienda Sanitaria Locale n. 3 di Nuoro;
Tiziana Passetti, Azienda Sanitaria Locale n. 4 di Lanusei;
Vincenzo Sotgiu, Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Oristano;
Gianpaolo Aroffu, Azienda Sanitaria Locale n. 6 di Sanluri;
Margherita Cannas, Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia;
Antonio Tognotti, Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Cagliari;
Cristina Garau, Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari;
Sara Sanna, Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari;
Roberta Manutza, Azienda Ospedaliera Brotzu di Cagliari;
Silvano Castangia, Direzione Generale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio dell'Assessorato della Programmazione.

- Art. 2. Il Coordinatore della Struttura potrà delegare un suo sostituto.
- Art. 3. La struttura di coordinamento avrà sede in Cagliari presso l'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale.
- Art. 4. La partecipazione ai lavori non comporta alcun onere aggiuntivo a carico delle rispettive Amministrazioni di appartenenza
- Art. 5. Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it.

L'Assessore
Simona De Francisci

F.P. Dir.Serv. 2

G.C. Dir.Gen.Sanità